

Msc, Onorato: valorizzare 'Blue Economy', settore da 43 mld di euro

notizia pubblicata **25 Novembre 2016** alle ore **12:10** nella categoria **Crociere**



Gianni Onorato, Ceo di MSC Crociere, ha esortato ad investire sulla Blue Economy, l'economia del mare. Infatti, secondo i dati dell'ultimo Rapporto di Unioncamere, il mare è uno dei settori più importanti in Italia: a fine 2015 operavano 185.000 piccole imprese, pari al 3,1% del totale imprenditoriale di tutto il Paese. La produzione dell'economia del mare è arrivata a circa 43 miliardi di euro (3,5% dell'economia nazionale) con 835.000 occupati. E se si considera l'indotto si arriva a 123 miliardi di euro di valore aggiunto, con un costante aumento di imprese (5,2% negli ultimi cinque anni, uno dei pochissimi settori in crescita).

“Numeri importanti per un Paese come il nostro che, per avere coste quanto nessun altro, ha anche la caratteristica di distribuire in modo omogeneo la Blue Economy su tutto il Paese, da Nord a Sud, anche se nel Mezzogiorno registra il maggior numero di imprese giovanili e di imprese femminili”, ha sottolineato Onorato.

L'impegno di MSC a valorizzare l'economia del mare deriva dai numeri che il Gruppo (che comprende MSC Crociere, Bluvacanze, MSC Cargo, GNV e SNAV oltre ad aziende minori) genera: secondo dati aziendali, la stima della ricaduta economica è di circa 5 miliardi di euro, pari al 4% della produzione della Blue Economy nel Paese) con 10.000 dipendenti. Nel solo 2016 ha movimentato, in Italia, 2,74 milioni di passeggeri mentre ne ha imbarcati dai porti italiani (ne sono stati toccati 13) 665 mila passeggeri. Persone che generano la fetta più rilevante di indotto, utilizzando anche alberghi, ristoranti, treni, aeroporti, autostrade.